

Asse tra **Veronafiere** e Unacea per il salone delle macchine da cantiere e per l'edilizia

SaMoTer riparte dalle aziende

Nuovo format espositivo e incontri periodici per le strategie

DI GIOVANNI BUCCHI

Veronafiere e Unacea uniscono le forze per l'organizzazione della 30° edizione di **SaMoTer** (www.samoter.com), il salone internazionale triennale dedicato alle macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia, in programma dal 22 al 25 febbraio 2017.

A spingere verso questa partnership pensata per azioni comuni di promozione, formazione e comunicazione sul mercato interno ed estero, è innanzitutto la necessità di «affinare un nuovo modello organizzativo della manifestazione, anche attraverso incontri periodici per la condivisione di strategie con le aziende», come spiega **Giovanni Mantovani**, d.g. di Veronafiere. Perno dell'accordo sottoscritto ieri a Verona è infatti la volontà di inaugurare «un format innovativo che ponga le esigenze delle aziende al centro del nuovo progetto fieristico, coinvolgendo imprese, associazioni e istituzioni per attivare

le azioni più utili a sostegno del business delle imprese».

Che fosse necessario un cambio di passo del salone era ormai un dato acquisito per gli stessi promotori. Soprattutto dopo gli ultimi 7 anni in cui il settore costruzioni è stato travolto dalla crisi. Questo comparto industriale oggi può comunque contare su oltre 200 aziende in Italia con circa 6 mila addetti, più altri 30 mila dell'indotto, per un fatturato complessivo 2014 di 2,5 miliardi di euro, il 70% in export. «Sono risultati che dobbiamo capitalizzare», commenta **Ettore Riello**, presidente di **Veronafiere**. «Per farlo però l'intero sistema industriale, economico, associativo e politico deve fare sistema. Come tutte le realtà, anche una manifestazione fieristica è chiamata ad evolversi per sopravvivere, crescere e continuare a essere una piattaforma di promozione efficace per il business dei propri clienti». I problemi arrivano soprattutto dal mercato interno, crollato di quasi l'80% tra il 2006 e il 2014, con

la produzione di macchine per costruzioni più che dimezzata in Italia. «Questo accordo con **Veronafiere-SaMoTer** per noi è fondamentale nell'ottica della programmazione e del rilancio del comparto», commenta **Paolo Venturi**, presidente di Unacea, l'associazione che riunisce le aziende del settore. «L'Italia», continua, «è ancora il quarto mercato europeo nelle macchine per costruzioni e negli ultimi tempi qualche segnale di ripresa c'è stato (+11% di vendite nazionali nel 2014, ndr), ma siamo ancora lontani dai dati del 2007». Pertanto, le aziende «non vedono ancora nel mercato domestico un punto di riferimento solido da cui ripartire», motivo per cui si rivolgono sempre più all'estero, con il 37% dell'export coperto dall'Asia, seguita a ruota dall'Europa (36%). Non a caso, la 30° edizione di **SaMoTer** sul fronte dell'incoming sarà pensata per attrarre «sempre più visitatori dal Centro e Sud Italia», spiega il d.g. Mantovani, con uno sguardo anche ai mercati centro europei e dell'Europa dell'est.

—© Riproduzione riservata—



Giovanni Mantovani, dg Veronafiere, **Ettore Riello**, presidente Veronafiere e **Paolo Venturi**, presidente Unacea

